ATTIVITÀ INTERNAZIONALI OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ 2020

SUMMARY REPORT

Bambino Gesù
OSPEDALE PEDIATRICO

LA MISSIONE DELL'OSPEDALE BAMBINO GESÙ

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, coerentemente con la missione ed i principi che ne connotano l'identità, ha come obiettivo portare nel mondo, dove c'è più bisogno, le proprie competenze cliniche e scientifiche attraverso la formazione del personale sanitario locale.

I progetti si basano su specifici accordi siglati con i governi o le istituzioni sanitarie dei vari stati o anche organizzazioni umanitarie internazionali e prevedono, di norma, sessioni di formazione on-the-job svolte da team di operatori del Bambino Gesù negli ospedali partner e periodi di formazione residenziale a Roma del personale medico e infermieristico locale.

La scelta delle specialità pediatriche su cui viene effettuata la formazione si basa sull'analisi dei bisogni manifestati dai Paesi che richiedono l'intervento del Bambino Gesù. Africa, Asia, Medio Oriente e America Latina sono le principali aree del mondo dove attualmente opera.

I PROGETTI DI COOPERAZIONE

La pandemia di COVID-19 ha segnato un cambiamento storico nel sistema della cooperazione internazionale allo sviluppo. Se da una parte gli attori della cooperazione hanno dovuto fronteggiare una repentina battuta di arresto delle attività che si svolgono sul campo e quindi riadattare gli strumenti e modalità di intervento fino ad allora utilizzati, dall'altra il tema della salute globale è assurto a priorità nelle agende dei governi nazionali, delle agenzie internazionali, delle organizzazioni non governative e della società civile tutta. L'impatto diretto e indiretto della pandemia sulle fasce più fragili della popolazione è ormai evidente e va dal mancato accesso alle cure, alla temporanea sospensione dei servizi sanitari essenziali, alla ricaduta in termini di povertà.

Nel quadro rappresentato la Funzione Attività Internazionali dell'Ospedale Bambino Gesù dal marzo 2020, si è attivata su un duplice binario con l'obiettivo, da un lato di continuare a dare un supporto, anche durante l'emergenza sanitaria alle realtà con le quali collabora organizzando case management a distanza, *webinar* di approfondimento e condividendo protocolli sanitari e buone pratiche; dall'altro di trovare una soluzione di lungo periodo che consenta di portare avanti l'attività formativa medica e infermieristica d'eccellenza nei paesi che ne hanno più bisogno.

MEDTRAINIG: LA PIATTAFORMA DI FORMAZIONE IN PEDIATRIA

Nel 2020 è iniziata la progettazione di una piattaforma di *e-learning* specificatamente dedicata - sia nella struttura tecnologica che nei contenuti - ai paesi in via di sviluppo e focalizzata su tutti gli ambiti della pediatria. Rivolgendosi a contesti nei quali l'infrastruttura tecnologica è limitata e le dotazioni tecnologiche (PC, aule didattiche ecc.) non raggiungono tutta la popolazione, mentre è molto diffuso l'utilizzo degli smartphone, la piattaforma è configurata in maniera da permettere l'accesso da qualsiasi dispositivo (inclusi gli smartphone) senza la necessità di una particolare tecnologia informatica.

Uno smartphone, un browser e una linea dati devono essere le uniche condizioni per poter accedere alla piattaforma. Considerando, inoltre, che la connessione internet (via cavo o wireless) non è molto diffusa, la piattaforma consente di scaricare i contenuti (nel momento in cui è possibile disporre di una linea dati) e poi fruire degli stessi off-line.

I corsi di formazione che popolano la piattaforma riprendono i contenuti dei progetti di formazione (tradotti in diverse lingue) che l'Ospedale Bambino Gesù sta sviluppando in diversi paesi del mondo La predisposizione di un'unica piattaforma di formazione in pediatria permette di rendere questa formazione disponibile ad un bacino di utenti molto più ampio, offrendo l'accesso gratuito a strutture sanitarie e professionisti sanitari in realtà che presentino lo stesso bisogno formativo nel mondo in via di sviluppo.

LE MISSIONI INTERNAZIONALI

Le più rilevanti iniziative di cooperazione internazionale che hanno caratterizzato il 2020

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

Il progetto, nato nel 2016 dall'accordo quadro tra Segreteria di Stato Vaticana, il Presidente della Repubblica Centrafricana, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Educazione e dell'Insegnamento è proseguito anche nel 2020 con la formazione accademica, sia a distanza che in presenza, nelle diverse università d'Africa. A gennaio un team del Bambino Gesù e dell'Università Humanitas di Milano ha creato un gruppo di lavoro composto dai dirigenti universitari, ospedalieri e del Ministero della Salute del Centrafrica, per un confronto sui temi della *leadership* e del *team building*. Inoltre un medico locale ha potuto svolgere sei mesi di formazione presso il Dipartimento di Pediatria del Bambino Gesù. L'Ospedale ha anche supportato la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria del nuovo centro di Re-Nutrizione terapeutica, inaugurato a Bangui l'anno precedente e ha fornito dispositivi di protezione individuale per la lotta alla pandemia. È stato inoltre realizzato un racconto illustrato dedicato a bambini e genitori con l'obiettivo di sensibilizzare e ridurre i numerosi incidenti derivanti dall'uso improprio della soda caustica.

ETIOPIA

L'Ospedale Bambino Gesù partecipa come partner, insieme all'Università di Roma Tor Vergata, al Newborn Survival Project, progetto triennale di Medici con l'Africa CUAMM, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). La collaborazione - che ha quale obiettivo prioritario la riduzione della mortalità infantile e neonatale attraverso il miglioramento delle terapie intensive neonatali (NICU)- coinvolge tre diversi ospedali etiopi il Tulu Bolo District Hospital a Tulu Bolo, il St. Luke Hospital a Wolisso ed il St. Paul Teaching Hospital ad Addis Abeba. Nel 2020 a causa della situazione internazionale legata alla pandemia di Covid-19 alcune attività sono proseguite a distanza. In particolare, gli incontri online realizzati dal team dell'Ospedale Bambino Gesù sono stati destinati ad avviare la revisione, ai fini della pubblicazione su riviste internazionali della ricerca scientifica sulla soddisfazione dei genitori nelle NICU dei tre ospedali etiopi e a riprogrammare le attività di formazione per l'ultima annualità di progetto.

TANZANIA

Il progetto con il San Gaspar Referral and Teaching Hospital di Itigi, gestito dalla Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue, è finalizzato a supportare la formazione del personale medico locale nell'ambito della chirurgia plastica e maxillo-facciale. L'intesa prevede missioni regolari di un team di medici dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ad Itigi e periodi di formazione residenziale a Roma del personale tanzaniano. Nel 2020 sono andate avanti le attività di formazione presso il Dipartimento di Chirurgia Plastica e Maxillo-facciale del Bambino Gesù di un medico tanzaniano arrivato in Italia l'anno precedente. Nel corso dell'anno il trainee ha potuto acquisire competenze e

tecniche in interventi chirurgici quali otoplastica, oculoplastica, rinoplastica, palatoschisi ed interventi di chirurgia della mano e del piede. Per ovviare all'impossibilità di compiere missioni in loco, è stata inoltre data la possibilità al personale sanitario del St. Gaspar Hospital di partecipare ad incontri di case management a distanza su casi complessi.

LIBIA

Terapia intensiva, neonatologia, ematologia, cardiologia e cardiochirurgia sono le specialità pediatriche al centro dell'accordo siglato il 30 gennaio 2020 tra l'Ufficio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in Libia e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Il progetto di formazione, della durata di 3 anni, coinvolge medici e infermieri di due ospedali pediatrici libici, quello di Tripoli e quello di Benghazi. Proprio nell'anno che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dedicato agli infermieri, si è voluto dare un segnale in questa direzione costruendo una parte del progetto intorno alla formazione sull'assistenza infermieristica pediatrica. Le attività progettuali prevedevano in origine periodi di formazione del personale medico e infermieristico dei due ospedali libici presso le sedi del Bambino Gesù. L'inizio della pandemia, poco dopo la sigla dell'accordo, ha di fatto impedito di dare inizio alle attività previste e gli sforzi si sono concentrati sulla sistematizzazione del materiale didattico che andrà a costituire un corso di formazione a distanza in lingua araba sull'assistenza infermieristica pediatrica all'interno della piattaforma.

SIRIA

Il progetto formativo, disciplinato da un accordo di cooperazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità – Ufficio Regionale Siria è giunto a scadenza in settembre 2020. La collaborazione era incentrata sulla formazione in chirurgia laparoscopica, radiologia interventistica, terapia intensiva e cardiochirurgia, tramite missioni di training on-the job presso l'Ospedale Pediatrico Universitario di Damasco di un team medico-chirurgico del Bambino Gesù. Le 4 missioni previste per il 2020 sono state cancellate a causa della pandemia e la successiva chiusura dei confini siriani. La collaborazione è comunque proseguita nel corso dell'anno con richieste di consulti e discussione di casi inviate dai medici siriani dell'Ospedale di Damasco ai colleghi del Team OPBG.

GIORDANIA

In Giordania è in vigore da otto anni un accordo tra il Bambino Gesù e le Suore Missionarie Comboniane che gestiscono l'Ospedale Italiano di Karak, con l'obiettivo di garantire la presenza e il costante miglioramento di un servizio di assistenza gratuito in neurologia, neuropsichiatria e neuroriabilitazione pediatrica destinato alla popolazione della provincia di Karak, fra cui molti profughi siriani e iracheni. Nel 2020, sebbene la pandemia abbia impedito ai team clinici del Bambino Gesù di svolgere attività riabilitativa in loco, la volontà di non abbandonare i piccoli pazienti, le loro famiglie, la comunità comboniana e il personale sanitario locale, ha portato il Bambino Gesù ad organizzare

e realizzare diverse sessioni online di formazione tecnica e di consulenza a distanza sui casi clinici complessi. Le sessioni hanno interessato le aree di neuro riabilitazione con pazienti affetti da diplegia, tetraplegia spastica e distonia in esito a cerebrolesione e di neuropsichiatria infantile con pazienti affetti da ritardo dello sviluppo motorio e autismo.

IRAN

Sono proseguite le attività istruttorie delle nuove richieste di collaborazione che hanno dato avvio ad una serie di incontri preparatori per la firma dell'accordo tra l'Ospedale Bambino Gesù e la Zanjireh Omid International Charity Institute, la Fondazione con sede a Theran e braccio indipendente del La Chaîne de l'Espoir (Chain of Hope) in Francia, che da oltre dieci anni si occupa di fornire assistenza sanitaria gratuita ai bambini iraniani in condizioni di svantaggio. Nel corso degli incontri è emersa la necessità di stabilire una collaborazione volta a sviluppare e attuare progetti di cooperazione aventi come obiettivo primario il trasferimento di conoscenze e competenze nel campo della neurochirurgia pediatrica. L'accordo, di prossima sottoscrizione, prevederà attività di teleconsulto sui casi complessi che necessitano di un intervento di neurochirurgia, training residenziali del personale sanitario iraniano in Italia e missioni di training on the job dei team clinici del Bambino Gesù in Iran.

CAMBOGIA

L'Ospedale Bambino Gesù è presente in Cambogia da più di dieci anni dove fornisce supporto sanitario ed eroga formazione all'interno del Takeo Referral Hospital (TRH), per effetto di un accordo di cooperazione tra la Nunziatura Apostolica ed il Ministro degli Affari Esteri locali. Nel 2020, malgrado le limitazioni provocate dalla pandemia, sono proseguite le attività della Clinica Mobile, progetto avviato l'anno precedente. In particolare sono state effettuate 25 uscite nel corso delle quali 137 piccoli pazienti sono stati inviati al TRH per ulteriori approfondimenti (107 sono stati sottoposti a trattamento chirurgico). Inoltre, l'Ospedale ha continuato a fornire un contributo economico per permettere cure specialistiche ed interventi chirurgici ai bambini più poveri non in grado di sostenere i costi governativi della sanità per un totale di 143 pazienti (107 provenienti dalla clinica mobile). Allo stesso tempo, è stata avviata un'opera di sensibilizzazione delle famiglie per contribuire anche in minima parte alle spese sanitarie, superando l'ottica dell'assistenzialismo e incoraggiando quella di una comunità: i fondi raccolti, infatti, potranno aiutare un numero maggiore di pazienti poveri. Nel corso dell'anno sono state inoltre effettuate consulenze a distanza su casi complessi.

PARAGUAY

Il progetto, finanziato interamente dal Ministero Affari Esteri, nasce all'interno dell'accordo di cooperazione firmato nel febbraio 2020 tra il Bambino Gesù e l'Istituto Italo Latino Americano (IILA) con l'obiettivo di migliorare le competenze professionali nell'ambito della chirurgia dell'epilessia del personale sanitario dell'Ospedale Pediatrico Acosta Nù di Asuncion.

L'avvio del progetto è coinciso con l'inizio della pandemia e ha portato sin da subito a riorganizzare il programma di formazione. Gli specialisti del Bambino Gesù, attraverso un continuo confronto con il personale sanitario dell'Acosta Nù, hanno elaborato un percorso formativo che ha incluso numerosi *webinar* e sessioni di case management a distanza su casi clinici complessi. Sono state dieci le sessioni formative realizzate nel corso dell'anno per un totale di quattordici figure professionali formate. Il Bambino Gesù ha supportato i colleghi paraguaiani anche sul tema del Covid-19 fornendo consulenza a distanza e condividendo i propri protocolli sulla gestione dell'emergenza.

EL SALVADOR

Il progetto, finanziato interamente dal Ministero Affari Esteri, nasce all'interno dell'accordo di cooperazione firmato nel febbraio 2020 tra il Bambino Gesù e Istituto Italo Latino Americano (IILA) con l'obiettivo di migliorare le competenze professionali del personale sanitario locale. In questo primo anno, caratterizzato dalla pandemia, le attività si sono concentrate nel supportare l'Ospedale Pediatrico Benjamin Bloom di El Salvador nella gestione dell'emergenza Covid-19 fornendo consulenza a distanza e condividendo i protocolli del Bambino Gesù sulla gestione dell'emergenza.

RUSSIA

Il Bambino Gesù è impegnato in Russia con programmi di formazione specialistica in ambito neurologico e neurochirurgico del personale medico del Morozov Children's Clinical Hospital di Mosca e del Moscow Research and Clinical Center for Neuropsychiatry. Anche nel 2020 sono proseguiti comunque i contatti fra gli specialisti del Bambino Gesù e i medici della Federazione russa

CINA

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è presente in Cina in base ad un accordo quadro di cooperazione di durata triennale, con il Children's Hospital of Hebei Province (HBCH) a Shijiazhuang, che è giunto a scadenza nel novembre del 2020. La cooperazione si estende a tutte le specialità pediatriche e si è realizzata tramite periodi di formazione della durata di sei mesi presso il Bambino Gesù di medici cinesi nelle diverse specialità pediatriche. Nel gennaio del 2020 i due medici cinesi presenti in Opbg sono stati richiamati in patria a causa della pandemia e sono state sospese le attività di formazione in presenza. La collaborazione è tuttavia proseguita, su richiesta della controparte, tramite l'organizzazione di teleconferenze per la discussione di casi complessi.

Attività Internazionali
Funzione Comunicazione e Attività Internazionali
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Tel. +39 06 68593683
attivita.internazionali@opbg.net
www.ospedalebambinogesu.it